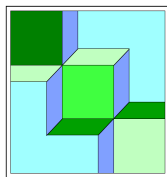


ATO**Umbria 3**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione **Originale****N. 6****DEL 28/02/2008**

Oggetto :	Piano di emergenza idrica approvato con D.P.G.R. n.166 del 23/11/2007 in esecuzione del D.P.C.M. n. 3598 del 15/06/2007. Attuazione degli interventi . Conferimento delega al Gestore del S.I.I. per tutti gli interventi espropriativi.
------------------	--

L'anno duemilaotto addì ventotto del mese di febbraio alle ore 11:00 nella consueta sala delle riunioni, convocata nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Autorità di Ambito n.3 così composto :

		Presenti	Assenti
Fausto Libori	- Presidente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paola Marchionni	- Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giorgio Giansanti	- “	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sandra Allegrini	- “	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Andrea Reali	- “	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Michela Mattiuzzo	- “	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Amedeo Marcelli	- “	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

protocollo n. _____
del _____
PUBBLICATA
DAL _____
AL _____
L'Incaricato

Assume la presidenza il Sig. Fausto Libori

Per l'Ufficio di Direzione assiste il dr. Galilei avv. Fausto

Il Presidente accertato il numero legale dei presenti per la validità della riunione invita a deliberare in ordine all'oggetto.

Per l'Ufficio di Direzione
(Galilei Avv. Fausto)

Il Presidente
(Fausto Libori)

Il Consiglio di Amministrazione

- visto la perdurante crisi idrica riconducibile alla forte carenza di precipitazioni che nel periodo gennaio 2006 – agosto 2007 si sono limitate a circa 1121 mm di pioggia anziché i circa 1500 della media storica per lo stesso periodo sulla Regione Umbria (deficit di 379 mm superiore al 25%);
- visto la progressiva riduzione delle portate idriche delle sorgenti dell'ATO Umbria 3 con particolare attenzione alle captazioni strategiche che da sole garantiscono il soddisfacimento di circa i tre quarti del fabbisogno idrico dell'intero ATO;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 4 maggio 2007, recante «Dichiarazione dello stato di emergenza nei territori delle regioni dell'Italia centrosettentrionale, interessati dalla crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali»;
- vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 giugno 2007, n. 3598 «Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, interessati dalla crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali» il quale all'art.1 comma 3 prevede tra l'altro:
 - m) l'adozione di tutte le iniziative necessarie a favorire la realizzazione, in termini di somma urgenza, delle opere ed interventi anche infrastrutturali già pianificati e programmati finalizzati a garantire sia maggiori volumi di invaso sia un maggiore accumulo distribuito sia un risparmio e razionale uso della risorsa idrica superficiale e di falda, sia la tutela della qualità naturale della risorsa stessa, nonché la realizzazione di interventi anche infrastrutturali e gestionali non programmati, ivi compresi l'acquisto e la messa in esercizio di beni strumentali atti a fronteggiare situazioni di crisi;
 - q) l'adozione di ogni ulteriore azione necessaria a fronteggiare e superare la situazione di emergenza in atto;
- vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 giugno 2007, n. 3598 «Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto

nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, interessati dalla crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali» il quale all'art.3 prevede tra l'altro che:

1. Per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1, che sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, nonché di interesse prevalente rispetto ad ogni altro uso, il commissario delegato ed i presidenti delle regioni od i loro delegati, per gli ambiti di rispettiva competenza, possono affidare la progettazione anche a liberi professionisti, nonché provvedere alla realizzazione degli interventi anche avvalendosi degli enti ordinariamente competenti ed, ove necessario, delle deroghe di cui all'art. 4.

2. Il commissario delegato ed i presidenti delle regioni od i loro delegati, per gli interventi di rispettiva competenza provvedono, anche avvalendosi degli enti ordinariamente competenti, all'approvazione dei progetti, ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti;

- vista la nota dell'AATO Umbria 3 n.1423 del 25/09/2007 avente per oggetto "Emergenza idrica 2007. Integrazione al Piano Provvisorio degli interventi" indirizzata alla Regione Umbria – Servizio difesa del suolo risorse idriche con la quale veniva richiesto, tra l'altro, l'inserimento dei seguenti interventi quali urgenti e indifferibili per il superamento delle problematiche connesse alla crisi idrica:

A	<p>Completamento dell'Acquedotto Valle Umbra, <i>L'opera consiste nel completamento dell'acquedotto Valle Umbra con la progressiva sostituzione dei tratti deteriorati nel tempo. Grazie a quest'opera sarà possibile un migliore utilizzo della acqua della sorgente strategica di Rasiglia Alzabove con la possibilità di ridurre le perdite e raggiungere tutti i centri serviti dall'acquedotto ottimizzando l'erogazione. Il primo tratto è già stato realizzato grazie a fondi pubblici.</i></p>
B	<p>Raddoppio dell'Acquedotto Argentina; <i>L'opera consiste nel raddoppio dell'acquedotto Argentina che partendo dalla Sorgente Argentina nel Comune di Sellano e sfruttando la riserva strategica presente in corrispondenza del Comune di S.Anatolia di Narco consentirebbe di soddisfare adeguatamente il fabbisogno idrico di Spoleto e di alcuni comuni limitrofi per gli anni futuri</i></p>
1.	<p>Costruzione nuovi serbatoi e adeguamento serbatoi esistenti; <i>L'opera consiste nella ristrutturazione di alcuni serbatoi esistenti e nella costruzione di nuovi serbatoi con il loro collegamento alla rete acquedottistica preesistente. Grazie a quest'opera sarà possibile un migliore utilizzo della quantità d'acqua captata, una riduzione delle perdite e una facilitazione nei periodi di crisi.</i></p>
2.	<p>Automatizzazione dei sistemi di pompaggio esistenti <i>L'opera consiste nell'installazione di sistemi automatici per la gestione del funzionamento dei gruppi pompa. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere l'ottimizzazione dell'erogazione della risorsa idrica e conseguente riduzione degli sprechi nonché la regolarizzazione del servizio ai cittadini</i></p>
3.	<p>Acceleratore sull'Acquedotto Valle Umbra <i>L'opera consiste nell'installazione di un acceleratore lungo l'acquedotto Valle Umbra in località Giano dell'Umbria. Grazie a quest'opera è possibile ottenere l'incremento della pressione dell'acqua trasportata con la possibilità di raggiungere le località poste a quota superiore e restare senza acqua nel corso della crisi idrica</i></p>

4.	<p>Valvole e galleggianti presso il Serbatoio di Monte Pincio</p> <p><i>L'opera consiste nell'installazione di un sistema di valvole e galleggianti presso il serbatoio posto lungo l'acquedotto Argentina in loc.Monte Pincio. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere una migliore gestione dei tempi di carico e scarico per troppo pieno del serbatoio con conseguente riduzione degli sprechi e regolarizzazione dell'erogazione della risorsa idrica</i></p>
5.	<p>Potenziamento pompaggio Sorgente Vene del Tempio, realizzazione nuova rete di distribuzione</p> <p><i>L'opera consiste nella realizzazione di una nuova stazione di sollevamento con gruppi pompa presso la sorgente Vene del Tempio, nella realizzazione di un nuovo acquedotto che collega la sorgente con il Comune di Campello sul Clitunno, e nella realizzazione di una nuova stazione di sollevamento con gruppi pompa presso loc.Cerchia. Grazie a quest'opera sarà possibile alimentare l'intero Comune di Campello sul Clitunno comprese le utenze poste alle quote più alte. Tra i miglioramenti attesi si ipotizza una ottimizzazione dell'erogazione con possibilità di gestire al meglio le altre risorse che alimentano il Comune.</i></p>
6.	<p>Nuova rete di Agliano - Campello sul Clitunno</p> <p><i>L'opera consiste nella realizzazione di un nuovo acquedotto di collegamento tra le reti di Agliano e Campello sul Clitunno. Grazie a quest'opera sarà possibile una riduzione delle perdite e un miglioramento delle caratteristiche del servizio con possibilità di servire il centro di Agliano con sorgenti diverse rispetto a quelle abituali ed entrate in crisi in questo periodo</i></p>
7.	<p>Pozzo Capodacqua</p> <p><i>L'opera consiste nell'escavazione di un nuovo pozzo con relativa opera di condizionamento, posizionamento dei gruppi pompa e allaccio all'acquedotto di Capodacqua. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere 40 litri/secondo a compensazione della diminuita portata della sorgente. La risorsa ottenuta consentirà l'alimentazione delle frazioni di Capodacqua e limitrofe nonché una quota parte del Comune di Foligno</i></p>
8.	<p>Pozzo Acquabianca</p> <p><i>L'opera consiste nell'escavazione di un nuovo pozzo con relativa opera di condizionamento, posizionamento dei gruppi pompa e allaccio all'acquedotto di Acquabianca. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere 40 litri/secondo a compensazione della diminuita portata della sorgente. La risorsa ottenuta consentirà l'alimentazione delle frazioni di Vescia e limitrofe nonché una quota parte del Comune di Foligno</i></p>
9.	<p>Raddoppio Pozzo Bovara, impianto di denitrificazione e uova rete di adduzione</p> <p><i>L'opera consiste nell'escavazione di un pozzo con relativa opera di condizionamento e nel posizionamento di un gruppo pompa ,nell'installazione di un impianto di denitrificazione, nella realizzazione della nuova rete di collegamento con la Sorgente Vene del Tempio mediante la costruzione di un nuovo acquedotto. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere una portata di ulteriori 20 litri/secondo a compensazione della diminuita portata delle sorgenti strategiche di valle con la conseguente possibilità di modulare l'erogazione grazie alla nuova rete di collegamento. La risorsa ottenuta consentirà l'alimentazione di Trevi e Campello sul Clitunno.</i></p>
10.	<p>Adeguamento Campo Pozzi san Nicolò;</p> <p><i>L'opera consiste nella realizzazione di una condotta di collegamento con acquedotto Argentina e nella realizzazione di un serbatoio di miscelazione e trattamento delle acque. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere l'abbattimento dei nitrati con il miglioramento qualitativo della risorsa. Tra i benefici attesi si annovera la possibilità di alimentare S.Nicolò di Spoleto liberando parte della risorsa attualmente usata.</i></p>
11.	<p>Ampliamento campo pozzi Osteriaccia e denitrificatore</p> <p><i>L'opera consiste nel condizionamento del pozzo n°2 e nell'installazione gruppo pompe, con eventuale escavazione del pozzo n°3 con condizionamento e installazione gruppo pompe, delimitazione zona di tutela assoluta e installazione impianto di denitrificazione. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere 40 litri/secondo ulteriori a compensazione della diminuita portata della sorgente nonché il superamento dei problemi legati alla presenza di nitrati. La risorsa ottenuta consentirà l'alimentazione di Spello.</i></p>
12.	<p>Manutenzione straordinaria di alcune sorgenti minori</p> <p><i>L'opera consiste nella manutenzione straordinaria con rimozione delle radici e degli ostacoli vari presenti nei sistemi di captazione (dreni, gallerie e bottini) rifacimento strutture e realizzazione aree di tutela assoluta. Grazie a quest'opera sarà possibile il miglioramento delle opere di presa con il conseguente aumento della quantità di acqua captata o la compensazione della quantità ridotta a causa della crisi idrica</i></p>

13.	Nuova opera di presa in località Costa delle Cese
	<i>L'opera consiste nell'escavazione del terreno a valle dell'attuale opera di presa, nella realizzazione di un bottino di raccolta (o galleria drenante) e realizzazione di una nuova struttura con delimitazione area di tutela assoluta. Grazie a quest'opera sarà possibile il recupero della totalità della risorsa persa causa della crisi idrica e conseguente abbassamento della falda acquifera (sorgente di trabocco). La risorsa ottenuta consentirà l'alimentazione dei centri di Cese, Costa delle Cese e limitrofi</i>
14.	Sistemazione sorgente e serbatoio in loc. Rosselli;
	<i>L'opera consiste nella sistemazione dell'area adiacente al serbatoio e nella ristrutturazione del serbatoio stesso. Grazie a quest'opera sarà possibile il miglioramento del servizio e facilitazione nei momenti di crisi idrica grazie ad un più facile accesso all'area.</i>
15.	Collegamento serbatoi Montecchio
	<i>L'opera consiste nella realizzazione di condotte di collegamento tra i serbatoi in modo da realizzare un sistema ad anello chiuso. Grazie a quest'opera sarà possibile gestire al meglio l'erogazione dei servizi, ridurre gli scarichi per troppo pieno e ridurre le perdite</i>
16.	Realizzazione della rete di collegamento al Pozzo Panu (Nocera Umbra);
	<i>L'opera consiste nella realizzazione di un tratto di acquedotto che colleghi il nuovo pozzo Panu con la preesistente rete cittadina. Grazie a quest'opera sarà possibile l'immissione di nuova risorsa idrica nella rete cittadina e l'eliminazione delle problematiche nel centro storico di Nocera Umbra</i>
17.	Completamento pozzo Giano dell'Umbria e adduttrice;
	<i>L'opera consiste nel completamento dell'escavazione del pozzo e nella realizzazione dell'opera di condizionamento con conseguente posizionamento dei gruppi pompa e realizzazione di una condotta di collegamento alla rete acquedottistica locale. Grazie a quest'opera sarà possibile l'ottenimento di risorsa supplementare che vada a sopperire alla riduzione conseguente alla progressiva dismissione dei pozzi Montecchio e Mordicchia.</i>
18.	Collegamento Montemartano – Milone;
	<i>L'opera consiste nella realizzazione di un acquedotto di collegamento tra i due centri in modo da compensare le carenze idriche delle sorgenti di riferimento per l'area. Grazie a quest'opera sarà possibile eliminare le problematiche legate alla carenza idrica</i>
19.	Pozzo Cascia;
	<i>L'opera consiste nell'escavazione di un nuovo pozzo con relativa opera di condizionamento, posizionamento dei gruppi pompa e allaccio all'acquedotto comunale con ubicazione in loc. Stazione. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere 10-20 litri/secondo a compensazione della diminuita portata delle sorgenti. La risorsa ottenuta consentirà di dimettere l'adiacente pozzo superficiale soggetto ad azione inquinante.</i>
20.	Pozzo Norcia;
	<i>L'opera consiste nell'escavazione di un nuovo pozzo con relativa opera di condizionamento, posizionamento dei gruppi pompa e allaccio all'acquedotto comunale con ubicazione in loc. Fonte Vena. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere 10-20 litri/secondo a compensazione della diminuita portata delle sorgenti.</i>

- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 novembre 2007, n. 166, O.P.C.M. 15 giugno 2007, n. 3598: «Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni dell'Italia centrosettentrionale, interessati dalla crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali» nel quale sono contenute le schede corrispondenti agli interventi urgenti e indifferibili per il superamento delle problematiche connesse alla crisi idrica di cui all'elenco del punto precedente;
- vista la L. R. n°5/2006 che, in particolare all'art. 15 comma 2), dispone che per la realizzazione di reti, opere, impianti e canalizzazioni destinate all'esercizio del servizio

idrico integrato le AATO esercitano, ai sensi del DPR 08/06/2001 n.327, le funzioni ed i poteri di autorità espropriante;

- ritenuto opportuno conferire al Gestore le funzioni ed i poteri espropriativi relativi ai progetti sopra menzionati in considerazione della specifica conoscenza progettuale a livello di dettaglio tecnico nonché dei luoghi oggetto degli interventi da parte della Vus spa;
- vista la L.r. n° 43/1994 e lo Statuto Consortile;
- visto il DPR n° 327/2001 e la L.r. n° 5/2006;
- acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore dell'Ente Avv. Fausto Galilei;
- all'unanimità dei voti dei Consiglieri presenti;

Delibera

- 1) di richiedere la delega del Presidente della Giunta Regionale di cui all'art.3 comma 2 dell'Ordinanza n.3598 all'approvazione dei progetti dei lavori con le procedure indicate;
- 2) di invitare la Valle Umbria Servizi Spa concessionaria del S.I.I. nel territorio dell'ATO Umbria 3 ai sensi dell'art. 113 del Tuel n° 267/2000, a provvedere con urgenza alla progettazione e all'attuazione degli interventi programmati dal n.1 al n.20 secondo le priorità dalla VUS stessa definite;
- 3) di conferire alla Valle Umbria Servizi Spa le funzioni ed i poteri espropriativi riguardanti tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi che si rendessero necessari al fine della completa attuazione dei citati progetti;
- 4) di impegnare l'Assemblea consortile ad inserire i predetti interventi nel Fondo straordinario del Piano d'Ambito per l'emergenza idrica entro il mese di aprile 2008;
- 5) di trasmettere il presente atto alla Regione Umbria e alla Valle Umbra Servizi SpA.

Per l'Ufficio di Direzione
(Galilei Avv. Fausto)

Il Presidente
(Fausto Libori)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa

Ufficio di Direzione

.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Settore Affari generali e Bilancio

.....

ATTESTAZIONE DI REGOLARE COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

Vista la proposta di deliberazione che precede

ATTESTA

la regolare copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art.55 ,5° comma, L.142/90.

Il Responsabile del Settore Affari generali e Bilancio

.....

Per copia conforme all'originale

Il Direttore Generale

Il Direttore Amministrativo

.....